Come raggiungere la sede del convegno

CNEL
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Aula della Biblioteca
Viale David Lubin 2
Roma

Villa Lubin è situata al numero civico 2 dell'omonimo viale, dentro Villa Borghese, appena sopra Piazzale Flaminio.

Utilizzando i mezzi pubblici si può raggiungere il CNEL con la linea A della Metropolitana, fermata "Flaminio", uscita "Borghese"; oppure con le seguenti linee urbane: 495, 490, 95 (fermata viale Washington) 225, 591, 204, 88, 55N (fermata Piazzale Flaminio).

È raggiungibile con mezzo proprio seguendo questo percorso: Viale delle Belle Arti, Via Valmichi, Piazzale Ferdowsi, Viale Madama Letizia.
Dall'isola pedonale di Piazzale Flaminio si accede risalendo Via di Villa Ruffo.

Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche

Fondazione Bruno Kessler
Via S. Croce 77
38122 Trento

Tel. +39 0461 210242— Fax. +39 0461 210240
info@irvapp.it
http://irvapp.fbk.eu

Consiglio Italiano per le Scienze Sociali

Via Ovidio 20
00193 Roma
Tel: +39 06 64760193 - Fax: +39 06 64760223
http://www.consiglioscienzesociali.org
cssroma@consiglioscienzesociali.org

CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Viale Davide Lubin 2
00196 Roma
Tel. +39 06 36921
www.portalecnel.it

L'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche
e il Consiglio Italiano per le Scienze Sociali,
con il patrocinio del
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro,
organizzano il convegno:

L'impatto del Decreto Fioroni sugli apprendimenti degli studenti delle scuole superiori

Martedì 8 giugno 2010
Ore 9.30
CNEL—Biblioteca
Roma, Viale Davide Lubin 2

Programma

SALUTI

Sergio Ristuccia
Presidente Consiglio Italiano
per le Scienze Sociali

Andrea Zanotti
Presidente Fondazione Bruno Kessler

RELAZIONE

Antonio Schizzerotto
IRVAPP e Università degli Studi di Trento

INTERVENGONO

Valentina Aprea
Presidente della VII Commissione Cultura, Scienze e Istruzione della Camera dei Deputati

Giovanni Bachelet
Componente della VII Commissione Cultura, Scienze e Istruzione della Camera dei Deputati

Piero Cipollone
Presidente INVALSI

Chiara Saraceno
WZB, Social Science Research Center, Berlino

Clotilde Pontecorvo
CSS e Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Beppe Tognon
Università di Roma LUMSA e Fondazione Bruno Kessler

Premessa

Nell'anno scolastico 2007/08 tutte le scuole italiane, ad eccezione di quelle presenti sul territorio della Provincia autonoma di Trento, hanno adottato, in applicazione del D.M. 80/2007, procedimenti formali di verifica dell'avvenuto recupero di eventuali debiti formativi, recupero da realizzarsi obbligatoriamente prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in cui il debito è stato contratto. Ciò significa che in quelle scuole gli studenti con voti insufficienti nello scrutinio finale nell'anno scolastico t sono obbligati a porre rimedio a tali insufficienze entro il mese di settembre dello stesso anno scolastico, pena la non ammissione alla classe successiva. Al contrario, nelle scuole della Provincia di Trento, in virtù della sua autonomia in materia scolastica, l'istituto del debito formativo (denominato "carenza formativa") è rimasto in essere, sia pure con alcune modificazioni

L'indagine

L'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche ha condotto, con il sostegno del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, una approfondita valutazione d'impatto per stabilire se queste due diverse modalità di recupero delle lacune formative degli studenti avessero un effetto differenziato sui loro livelli di apprendimento. In particolare, si è cercato di porre in luce se davvero, come assume il D.M. 80/2007, il ricorso alla verifica formale dell'avvenuto recupero dei debiti formativi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico – per brevità "esame di riparazione" – sia più efficace nello stimolare l'impegno allo studio degli allievi delle scuole secondarie di II grado, rispetto alla procedura che prevede la possibilità di recuperare eventuali debiti formativi nel corso della frequenza di classi successive a quella in cui i debiti sono stati contratti.

Per informazioni

Anna Stenghel
IRVAPP
E-mail: stenghel@irvapp.it
Tel. 0461 210 242

Gabriella Buzzanca
CSS
E-mail: g.buzzanca@consiglioscienzesociali.org
Tel. 06 647 60 193